



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10377 DEL 12/10/2022

OGGETTO: Società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. – Stabilimento sito in Corso Semonte, Comune di Gubbio (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648 del 09/11/2018 e s.m.i.. Provvedimento di diffida, ai sensi dell'art.29-decies comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto:

- Il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare: Parte Seconda – Titolo III-bis - Art. 29-decies: "*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*";

Viste le:

- D.D. n. 11648 del 09/11/2018 con la quale è stata rilasciata ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. per l'attività IPPC 3.1 "Impianti destinati alla produzione di clinker con

- produzione superiore a 500 tonnellate al giorno”, svolta presso lo stabilimento sito in corso Semonte nel Comune di Gubbio;
- D.D. n. 5875 del 06/07/2020 con la quale è stato rilasciato l’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648/2018 alla società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A., per lo scarico di nuove sostanze pericolose;
 - D.D. n. 5875 del 06/07/2020 con la quale è stato rilasciato l’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648/2018 alla società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A., per lo scarico di nuove sostanze pericolose;
 - D.D. n. 13411 del 29/12/2021 con la quale è stato rilasciato l’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648/2018 alla società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A., per l’utilizzo del CSS-C;
 - D.D. n. 5681 del 07/06/2022 con la quale è stato rilasciato l’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648/2018 alla società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A., per l’installazione di nuovo silo e sistema di carico per cemento sfuso;

Vista la nota di ARPA Umbria, prot. n. 2022/17542 del 07/10/2022, acquisita al prot. reg. n. E-225357 del 07/10/2022, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, con la quale comunica che nel corso della visita ispettiva svolta presso l’impianto sito in Corso Semonte nel Comune di Gubbio (PG) gestito dalla società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. è stata riscontrata la non conformità rispetto alla Prescrizione 4 – Rifiuti, punto 2 della D.D. n. 11648 del 09/11/2018 e s.m.i.:

“Il Gestore nell’ambito del recupero rifiuti dovrà:

Rispettare le prescrizioni tecniche di cui al DM 05/02/98 relativamente alle caratteristiche dei rifiuti recuperati in base alla tipologia. A tal fine il Gestore dovrà prevedere un controllo di conformità della caratterizzazione dei rifiuti recuperati in occasione del primo conferimento e successivamente con frequenza almeno semestrale mediante analisi. Ai fini della corretta applicazione delle BAT di settore n. 4, 11 e da 24 a 28 per i rifiuti in ingresso destinati a recupero di materia R5, laddove non già svolto, dovrà essere effettuata, anche la determinazione dei seguenti parametri: Cloro, COT, Metalli (Cu, Hg, Cd, Tl, As, Sb, Pb, Cr, Co, Mn, Ni, V), Zolfo, Fluoro e contenuto totale di alogeni. Quanto sopra dovrà essere contemplato nella suddetta procedura QP016. Per le analisi il Gestore deve avvalersi di laboratori accreditati in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.”

In particolare *“in considerazione di quanto acquisito in merito ad alcune operazioni di recupero R5 di rifiuti, è stato evidenziato che la Ditta “CEMENTERIE A.BARBETTI spa” non ha rispettato le prescrizioni tecniche di cui al DM 05/02/98 relativamente alle “caratteristiche dei rifiuti recuperati in base alla tipologia”, come di seguito specificato:*

- a. *Registro di carico/scarico rifiuti recuperati da “CEMENTERIE A. BARBETTI spa”:* operazione R5 n. 182/2021 del 03/08/2022 - EER 190814 *“fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813”- prodotto da GEA Depurazioni Industriali s.r.l..*

In riferimento a tale operazione, sono stati acquisiti i Rapporti di Prova: RP n. 2211305-002 del 28/06/2021, su campione prelevato il 14/04/2021 e RP n. 2211474-002 del 28/06/2021 su campione prelevato il 28/04/2021, le suddette certificazioni sono state emesse dal laboratorio Labio.lab s.r.l. che ha eseguito le analisi per la ditta Gea Depurazioni Industriali s.r.l., produttrice del rifiuto in questione.

Si precisa che il secondo certificato analitico RP n. 2211474-002 del 28/06/2021, viene emesso dal laboratorio ad integrazione del precedente rapporto di prova (RP n. 2211305-002). Nel primo campione sono stati ricercati una serie di parametri sul tal quale ai fini della classificazione del rifiuto mentre nel secondo campione, sono stati ricercati altri parametri sul tal quale ed effettuato il test sull’eluato ai fini della classificazione e del conferimento in discarica, con successiva espressione di un giudizio sulla recuperabilità del rifiuto. Nel RP n. 2211305-002 le concentrazioni di arsenico e cadmio sono risultate rispettivamente > 1 ppm. In base al punto 12.16 del DM 05/02/98 il valore limite da considerare per la sommatoria di cadmio, arsenico e mercurio è 1 ppm ma, per quanto gli esiti degli accertamenti analitici condotti sui suddetti parametri contravvengano alla tipologia 12.16 del DM 05/02/98, il laboratorio

LABIO.LAB srl ha espresso nel RP n. 2211474-002 un giudizio di recuperabilità del rifiuto prodotto con riferimento alla tipologia 12.16 del DM 05/02/98. Sulla base del citato giudizio, il Gestore - CEMENTERIE A. BARBETTI spa, ha ingressato e avviato al recupero il rifiuto non conforme (operazione n. 182/2021 del 03/08/2022).

- b. *Registro di carico/scarico rifiuti recuperati da "CEMENTERIE A. BARBETTI spa": operazione R5 n. 88/2021 del 13/04/2022 - EER 060503 "fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502" - prodotto da Hydro Building Systems Italy SpA.*

Dal rapporto di prova n. EV-21-022870-165882 del 03/08/2021 sul rifiuto campionato in data 13/04/2021 ai fini del controllo di conformità, si evince la non conformità del rifiuto stesso alle caratteristiche di cui alla tipologia 12.16 del DM 5 febbraio 1998 per un contenuto d'acqua superiore al 70%. Ciononostante, in considerazione della procedura QP0 016 "Criteri per il riutilizzo dei rifiuti non pericolosi" facente parte integrante dell'AIA in possesso della Ditta, il Gestore ha ingressato e avviato a recupero R5 in data 13/04/2021 (operazione n. 88/2021 registro c/s), il rifiuto non conforme."

In relazione ai fatti accertati, a carico della "CEMENTERIE A. BARBETTI SPA", in merito alla gestione dei rifiuti di cui sopra, ARPA Umbria ha provveduto ai sensi degli artt. 318-bis e seguenti della Parte VI-bis, D.Lgs. 152/06, con **Verbale di Prescrizioni n. 17163 del 29/09/2022** notificato alla Ditta, ad impartire al contravventore apposite prescrizioni ai fini dell'eliminazione dei reati e della cessazione delle eventuali situazioni di pericolo ovvero della prosecuzione di attività potenzialmente pericolose.

Nello specifico sono state impartite alla "CEMENTERIE A. BARBETTI spa" le sotto indicate prescrizioni:

- a) Aggiornare la procedura operativa QP0 016 "Criteri per il riutilizzo dei rifiuti non pericolosi" prevedendo:
 - Di procedere al recupero del rifiuto solo successivamente agli accertamenti analitici svolti per la verifica di conformità relativa sia ai carichi pilota che alle verifiche semestrali; verifiche che, qualora necessario, possono essere effettuate anche presso il produttore.
 - Che i rapporti di prova consegnati dai produttori siano forniti da laboratori accreditati o dotati di un sistema di gestione della qualità certificato.
- b) Comunicare ad ARPA la corretta implementazione della procedura revisionata come prescritto al punto a).

I termini per la regolarizzazione sono stati fissati in **giorni 30** a far data dalla notifica del verbale.

Considerato che:

- in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, l'Autorità Competente in materia di AIA, secondo la gravità delle infrazioni, procede, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, alla diffida, alla sospensione, alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e alla chiusura dell'impianto;
- che è necessario diffidare la società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. ad eliminare l'irregolarità segnalata da ARPA Umbria con nota prot. n. 2022/17542 del 07/10/2022, acquisita al prot. reg. n. E-225357 del 07/10/2022, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, per la non conformità rispetto alla Prescrizione 4 – Rifiuti, punto 2 della dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11648 del 09/11/2018 e s.m.i. in relazione alle "caratteristiche dei rifiuti recuperati in base alla tipologia", di cui al DM 05/02/98.

Ritenuto necessario, per le risultanze di cui sopra, di diffidare ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 152/2006, la società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. a eliminare la suddetta irregolarità riscontrata da ARPA Umbria in esito agli accertamenti svolti;

Ritenuto altresì di conformare l'azione amministrativa finalizzata all'emissione del provvedimento di diffida alle modalità e termini già stabiliti con il Verbale di Prescrizioni n. 17163 del 29/09/2022 emesso da ARPA Umbria ai sensi degli artt. 318-bis e seguenti della Parte VI-bis, D.Lgs. 152/2006;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
DETERMINA**

1. di diffidare, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lettera a) del D. Lgs. 152/2006, la società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A. a eliminare l'irregolarità accertata da ARPA Umbria e comunicata con nota prot. n. 2022/17542 del 07/10/2022, acquisita al prot. reg. n. E-225357 del 07/10/2022, parte integrante e sostanziale al presente atto, in merito alle "caratteristiche dei rifiuti recuperati in base alla tipologia", di cui al DM 05/02/98.
2. di prescrivere, quali misure complementari e transitorie ai sensi dell'art.29-decies comma 9 lett. a), le seguenti attività:
 - a. Aggiornare la procedura operativa QP0 016 "Criteri per il riutilizzo dei rifiuti non pericolosi" prevedendo:
 - Di procedere al recupero del rifiuto solo successivamente agli accertamenti analitici svolti per la verifica di conformità relativa sia ai carichi pilota che alle verifiche semestrali; verifiche che, qualora necessario, possono essere effettuate anche presso il produttore.
 - Che i rapporti di prova consegnati dai produttori siano forniti da laboratori accreditati o dotati di un sistema di gestione della qualità certificato.
 - b. Comunicare all'Autorità Competente e ad ARPA Umbria la corretta implementazione della procedura revisionata come prescritto al punto a).
3. di stabilire che i termini per la regolarizzazione sono fissati in **giorni 30** dalla notifica del Verbale di Prescrizioni avvenuta in data 29/09/2022;
4. di informare che l'inottemperanza alle disposizioni del presente provvedimento comporterà l'adozione di successivi provvedimenti amministrativi previsti dall'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
5. di incaricare ARPA Umbria alla effettuazione delle verifiche di quanto imposto al Gestore con il presente provvedimento di diffida, i cui esiti dovranno essere comunicati all'Autorità Competente anche al fine dell'adozione di ulteriori provvedimenti;
6. di trasmettere tramite PEC il presente atto di diffida alla società Cementerie Aldo Barbetti S.p.A., ad ARPA Umbria, al Comune di Gubbio, all'Azienda USL 1 Umbria;
7. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
8. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 12/10/2022

L'Istruttore

- Irene Dorillo

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/10/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Nicola Casagrande
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/10/2022

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2